

Conta in tutti

È la versione civile di una pistola mitragliatrice derivata dall'Ar15 che sta spopolando negli Usa: produttore inglese (niente end-user!), è catalogata come pistola, quindi può utilizzare caricatori di 15 colpi. Bella, affidabile e precisa, grazie alla canna bottonata

i sensi

■ Testo e foto di Luca Brigatti

Una nuova azienda si affaccia sul mercato italiano: è la Sabre defence inglese, rappresentata in Italia da Parnisari arms. L'azienda è stata fondata all'inizio degli anni Novanta da Guy Savage, che si è specializzato nella produzione di canne, tanto che ben presto è diventato il maggior fornitore per la mitragliatrice Fn M3. In breve ha deciso di espandere il giro d'affari, iniziando la produzione di armi derivate dall'M16, ma il Regno Unito non era certo il Paese adatto a questo progetto: pertanto, nel 2002 ha acquistato la Ramo manufacturing, divenuta la sede statunitense Sabre a Nashville, nel Tennessee. Qui è iniziata la produzione degli M16, che sono diventati ben presto un punto di riferimento non solo sotto il profilo delle armi complete, ma anche per le canne. Ormai quasi tutte le mitragliatrici M2 e le Minigun montano canne Sabre, che fornisce anche canne per le armi Steyr prodotte negli Stati Uniti. Le armi destinate al mercato italiano, però, non sono realizzate nella filiale statunitense, ma nella Casa madre in Gran Bretagna.

SEGRETI DI PRECISIONE

Il segreto del successo risiede nella lavorazione. Le canne, nonostante siano desti-



nate a fucili d'assalto, sono bottonate e lappate e una speciale attrezzatura elettronica verifica durante il processo di foratura l'eccentricità in modo di avere una foratura perfettamente in asse, precisione che viene verificata anche a prodotto finito utilizzando un apposito tampone in modo da controllare eventuali variazioni di diametro. Il valore di questo processo di lavorazione e gli acciai utilizzati sono stati riconosciuti dal ministero della Difesa statunitense che ha iniziato ad approvvigionarsi di fucili dalla Sabre.

L'azienda non si è limitata a realizzare cloni di M16 di tutte le dimensioni, ma anche una pistola mitragliatrice identica alla 9mm Smg realizzata da Colt. Si tratta di una sorta di aberrazione, l'estremizzazione di

un M16, ma negli Stati Uniti ha riscontrato un enorme successo ed è stata adottata da numerosi dipartimenti della polizia e della Dea. La sua diffusione è seconda solo all'Mp5 della Heckler & Koch. In Italia la versione semiautomatica, per via della lunghezza di canna, è stata catalogata come pistola, aggiudicandosi un posto in prima fila tra le armi destinate all'impiego da parte dei corpi di vigilanza privata.

Il celeberrimo progetto di Stoner è stato modificato in modo da funzionare con munizioni calibro 9 mm parabellum (9x21 in Italia): però, invece di ridisegnare il lower receiver, Colt prima e in seguito Sabre hanno deciso di mantenere inalterato il componente, montando un adattatore all'interno del bocchettone del caricatore,

Il caricatore è derivato da quello dell'Uzi e ha una capacità di 15 colpi. Può essere in lamiera o, come in questo caso, polimerico.

